

# Spettacoli

Sharon Stone  
troppo sexy  
Il produttore  
taglia il film

Glenn Close  
rita Vide  
del tramonto  
in musical

Esce domani l'atteso film di Ricky Tognazzi  
È la storia di cinque agenti che proteggono  
un giudice ispirato a Francesco Taurisano  
«Speriamo di poter esportare l'indignazione»

## Vite di scorta dimenticate dallo Stato

Speriamo di esportare l'indignazione, dice il regista Ricky Tognazzi. È di esportare il film aggiunge il produttore Claudio Bonivento. Esce domani nei cinema *La scorta* liberamente ispirato alla vicenda del giudice Francesco Taurisano. Quasi certa la presenza del film a Cannes, in concorso. E sul film di Ferrara su Falcone, Simona Izzo sostiene: «Ben venga, bisogna reagire al sistema del silenzio»

MICHELE ANSELMI

ROMA «Giudice, quel nome se lo fa lei, non conti». È un pentito anche in *La scorta* non un eccellente del libro di Mammì o Pisciotta ma un killer spuntato in cerca di protezione. Il nome di fare e quello di un potente democristiano un punito di un convinto nell'omicidio di un sostituto procuratore. Il film è una denuncia a toni volti. Il magistrato spedisce l'arresto di Garanzza Costa. Non è risale il problema fra freddando l'uomo politico per strada. Ogni riferimento a Silvio Lima non è puramente casuale.

*La scorta* esce domani sugli schermi italiani distribuito dall'Istituto Luce in 55 copie. Il produttore Claudio Bonivento che questo film ha fortemente voluto non ha badato a spese per la pubblicità. Sui manifesti affissi dappertutto i sei eroi del film marcano i compatti verso chi guarda cinque agenti di scorta e lo scortato il magistrato scortato dal Nord ritagliato sulla figura del giudice Francesco Taurisano. Sembrano un «muccchio scabbato» o anche gli «intocabili» di De Palma. E infatti in una bella scena del film gli agenti azzardano «Quanti quintali di tritolo

DIANA Abbiamo romanizzato la vicenda aggiungendo di ogni inventato situazione. Certo non si fanno nomi e cognomi anche perché non volemmo raccontare un'altra storia la storia di una scorta. Ma chi vuole capire

**Capira che cosa?**  
DIANA Ad esempio che il personaggio di Taurisano assomigli al dottor Cico il vero Procuratore capo di Trapani in quale si mise in preda a un valore, magari un magistrato che sta conducendo un'indagine di scorta, acquista un senso diverso. Ci si sente parte di qualcosa di grosso di importante. Entrare nella scorta di Falcone era un privilegio in che si il primo era il primo.

**A proposito di Falcone, come giudicate le polemiche che hanno accolto l'inizio delle riprese del film di Giuseppe Ferrara?**

IZZO Mi sembrano giuste. Perché cond un'aria a priori? Sono certa che Ferrara è un film rispettoso i familiari dovrebbero sentirsi più tristi di il

**Perché la scorta di un magistrato in prima linea, e non, per esempio, di un politico romano?**  
IZZO Perché ambientando il film a Roma sarebbe venuta fuori una commedia all'italiana con questi poveretti della scorta usati per accoprire la fidanzata dello scortato o la

Giuseppe Costanza  
l'autista di Falcone scampato alla strage di Capaci

## «Il prezzo della vergogna? Centocinquanta milioni»

Per lo Stato valdiano meno di un'auto blindata. Sono stato tradito dopo quella strage. Essere blindato significa non essere stato nell'auto con Falcone e la moglie. Non aver rischiato la mia vita insieme alla sua. La cicatrice e sulla fronte di Giuseppe Costanza 46 anni, autista del magistrato scampato all'eccidio di Capaci, si gonfia mentre l'uomo ricorda il suo lavoro. Abbiamo raccolto la sua testimonianza.

RUGGERO FARKAS

La notte non dormo più come prima. Anzi in dormo affatto. Salto in aria all'improvviso e ricado con gli occhi sbarrati. Prendo pillole ma non mi fanno niente. Mandò giù medicine senza ottenere miglioramenti così come questa città e l'Italia. Intra i tanti in stato tutto quello che è avvenuto la strage di Capaci perfino i vivi. Senza che nulla cambiasse. Ricordo - come se ogni giorno fosse quel 23 maggio maledetto - gli ultimi sguardi che mi ha salvato la vita - di togliere la chiave di scorta

la notte lo stomaco ricade. La fronte spiccate il braccio e la gamba destra che ogni tanto si gonfiano diventando freddo ma vivo. Una fortuna per me. Ma io Giuseppe Costanza autista di mezzo secolo di pendente del ministero di Grazia e Giustizia, figlio di un ferroviere e di una casalinga sposato e con tre figli. Vi dico che non è proprio così. Vi dico che lo Stato mi ha tradito. Questo Stato che attribuisce più valore ad un'auto blindata che ad un uomo, che profferte e non mantiene - si mette con tro che senza mai chiedere nulla lo ha servito. Essere scortato al tritolo è come non essere mai stato dentro quell'auto blindata con Falcone e sua moglie. È come non aver rischiato per otto anni la vita insieme a quella del giudice.

Ricordo quando presi servizio al Tribunale di Palermo. Avevo vinto il concorso per guidare l'auto e mi misero davanti ad una porta blindata a che dire i documenti a chi entrava. Che non sa nulla di quella porta. Dietro c'era Garanzza Costa. Non sapevo allora chi fosse quel magistrato diffidente che sembrava scorbuto e che camminava circondato di



## Trapani, Far West Sei uomini sfidano la mafia

ALBERTO CRESPI

**La scorta**  
Ricky Tognazzi. I sei uomini sfidano la mafia in Trapani. Il film di Ricky Tognazzi è un omaggio a Francesco Taurisano, giudice di Trapani che si oppose alla mafia.

**Milano Corso (da domani)**  
**Roma Adriano (da domani)**

Ricky Tognazzi firma il suo film anche nella città di Sergio Leone. C'è un film che si chiama *La scorta*. Il film di Ricky Tognazzi è un omaggio a Francesco Taurisano, giudice di Trapani che si oppose alla mafia. Il film è un omaggio a Francesco Taurisano, giudice di Trapani che si oppose alla mafia.

«Mi hanno tradito». La scorta di un magistrato in prima linea, e non, per esempio, di un politico romano. Perché la scorta di un magistrato in prima linea, e non, per esempio, di un politico romano.

Il film di Ricky Tognazzi è un omaggio a Francesco Taurisano, giudice di Trapani che si oppose alla mafia. Il film è un omaggio a Francesco Taurisano, giudice di Trapani che si oppose alla mafia.

Non temete che l'entreccio poliziesco faccia passare un po' in secondo piano lo sguardo sulla scorta.

Chi è il ero della Scorta?  
IZZO Sul primo caso, l'ero della scorta è il magistrato che sta conducendo un'indagine di scorta, acquista un senso diverso.

A chi è dedicato il film?  
IZZO Mi ha ispirato il magistrato che sta conducendo un'indagine di scorta, acquista un senso diverso.



Claudio Amoretti e Ricky Memphis in *La scorta*. In alto: Carlo Ciccini ed Enrico Lo Verso. A sinistra: Ricky Tognazzi.